

Presentazione del volume

Monica Galfré

Tutti a scuola!

L'istruzione nell'Italia del Novecento

Carocci, Roma ottobre 2017 (pagg.332)

Presentazione tratta da<http://www.carocci.it/>

La scuola italiana è profondamente cambiata nel tempo, ma non ha smesso di occupare un posto decisivo nel destino degli italiani. Nel momento in cui si parla di fallimento e di svuotamento del suo ruolo, il libro ricostruisce le politiche e le dinamiche dell'istruzione nel corso del Novecento, all'interno di una società sempre più complessa: dall'età giolittiana, in cui si gettano i presupposti della riforma Gentile, alla definitiva eclissi del modello politico e culturale cui essa è legata.

Al centro c'è il mito della riforma organica della scuola, che in Italia (e non solo) si esaurisce con la fine della guerra fredda e del sistema dei partiti, quando entra in crisi anche l'idea di Stato nazionale e di sistema scolastico accentrato. Riflesso di una nazionalizzazione fragile e imperfetta, la via italiana alla scolarità si rivela più accidentata che in altri paesi europei e restituisce luci e ombre della modernizzazione.

Attraverso l'osservatorio della scuola e grazie all'intreccio di fonti diverse, edite e inedite, si aprono scorci suggestivi sui problemi più generali della storia d'Italia lungo il secolo breve, dal fascismo alla democrazia repubblicana, dal boom economico al Sessantotto, dalla crisi degli anni Settanta al neoliberismo degli anni Ottanta.

Monica Galfré è professore associato di Storia contemporanea all'Università di Firenze. Si è a lungo occupata, oltre che di storia della scuola e dell'editoria scolastica, della violenza politica e dei fenomeni eversivi di sinistra negli anni Settanta e Ottanta. Tra le sue pubblicazioni, *Una riforma alla prova. La scuola media di Gentile e il fascismo* (FrancoAngeli, 2000), *Il regime degli editori. Libri, scuola e fascismo* (Laterza, 2005) e *La guerra è finita. L'Italia e l'uscita dal terrorismo 1980-1987* (Laterza, 2014).

INDICE

Abbreviazioni

Premessa. Quel che resta della scuola

PARTE PRIMA: A ciascuno la sua scuola

1. Parabola di un secolo

Periodizzare

Una questione nazionale
Molti oneri, pochi onori
Stato e Chiesa, scontro-incontro
Dalla scuola legale alla scuola reale
Il protagonismo degli insegnanti

2. La riforma Gentile nell'Italia fascista

Al centro, la scuola media
Riformare per restaurare
I limiti dello Stato educatore
Autoritarismo dello Stato e miserie provinciali
Una rivoluzione culturale

3. Al culmine del consenso

Dal centro...
... alle periferie
La disciplina della libertà
Sul piano dell'Impero
Giuseppe Bottai e la costruzione dell'uomo nuovo
La scuola razzista
Il richiamo del presente

4. La tormentata transizione alla Repubblica

I 45 giorni
Epurazione e defascistizzazione
Principi generali e governo dell'istruzione

5. L'egemonia cattolica

La "costituente" del ministro Gonella
Libertà della scuola, libertà nella scuola
Fallimento della riforma
Insegnamento, società e guerra fredda

PARTE SECONDA: La scuola di tutti

6. Miracoli all'italiana

Scuola e progresso
Ritardi nostrani
Cattolici e sinistra a una svolta
La scuola media unica: una cesura
Materna di Stato
Eredità e problemi aperti

7. Gli anni Settanta e la grande trasformazione

E niente fu più come prima
«Mi diletto, mi trastullo
tanto c'è l'esame Sullo»
Una conflittualità permanente
Anno scolastico 1971-72, la punta dell'iceberg

8. A un passo dalla riforma

Prove generali

Speranze e vittorie della sinistra

I partiti di fronte alla scuola

Un movimento di strani studenti

Ora o mai più

I libri di testo sul banco degli accusati

9. Al bivio degli anni Ottanta

«Senza più santi né eroi»

Un nuovo modello di istruzione pubblica

Crisi della scuola?

La via amministrativa alle riforme

Verso il nuovo millennio

Indice dei nomi